Anno XXXVIII — Lunedì 29 Agosto 1904 — Conto corrente con la posta — N. 209

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 15.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Un grande articolo del "Times„ sui rapporti fra l' Italia e l'Austria

A proposito del rifiuto opposto dal generale Degiorgis alla domanda austro-russa, relativa all'aumento della gendarmerie macedone, il *Times* ha da Vienna una serie di considerazioni sui rapporti austro-italiani, che deve essere stata molto probabilmente inspirata dalla cancelleria austriaca, ma che ad ogni modo merita tutta la nostra attenzione, sia per la fonte da cui viene, sia per il foglio che la stampa e che è certamente uno dei autorevoli del mondo.

« Per il momento (dice il *Times*) le tre Potenze, Austria, Russia e Italia, hanno adottato in comune una politica conservatrice di riforme, ma il loro apparente accordo non migliora una situazione assai tesa, le cui cause si trovano molto più vicino all'Adriatico che al mare Egeo. L'origine dell'antogonismo in Macedonia deve essere ricercato nel malumore tra l'Austria-Ungheria e l'Italia riguardo alla costa albanese, e al movimento irredentista, che ha raggiunto ora un punto tale che il silenzio e gli eufemismi prudenti non possono più giovare.

« Il Governo italiano si mostra impressionato degli straordinari bilanci navali e militari votati dalle Delegazioni austro-ungariche dello scorso giugno, ma non v'ha dubbio che l'impressione del pubblico italiano fu anche più profonda. E' un fatto che in questi ultimi tempi vi fu uno spiegamento considerevole di attività militare ai due lati della frontiera. (*Ciò non è esatto. Da vari anni si erigono forti e caserme alla frontiera austriaca — mentre solo quest'anno si è pensato di fare qualche cosa alla frontiera italiana. Finora si è soltanto pensato*). L'Italia si ricorda d'improvviso che i suoi confini di nord-est sono quasi senza difese, mentre l'Austria-Ungheria era stata così ipnotizzata dall'idea di una guerra contro la Russia, che quasi aveva dimenticate le altre frontiere. In Italia la possibilità, e quasi l'opportunità, d'una guerra contro l'Austria, furono e sono ancora apertamente discusse. »

Dopo aver constatato l'esistenza dell'irritazione da una parte e dall'altra il *Times* dice:

« Nessuna delle due nazioni è preparata alla guerra; e se non v'è ragione perchè abbiano a litigare per l'Albania ve n'è ancor meno perchè abbiano a lasciar turbare i loro rapporti dall'irredentismo.

« Non v'è uomo di Stato italiano, d'una certa levatura, il quale ritenga che la Germania possa permettere mai all'Italia di redimere Trieste, anche dopo una guerra vittoriosa contro l'Austria-Ungheria; (*Questo è un vecchio luogo comune austriaco*), oppure tale che creda che il buon popolo di Trieste sia proprio ansioso d'essere privato del suo economico « hinterland » per farsi annettere all'Italia. (*E questo è un luogo pure comune ed austriaco*). L'agitazione per Trieste irredenta è un esempio colossale di auto-illusione sentimentale. (*E' ciò che si vedrà fra qualche anno*). Ma nello stesso tempo sarebbe interesse del Governo austriaco di proteggere la lingua e la cultura dei sudditi italiani a Trieste con qualsiasi mezzo a sua disposizione (*Meno male*). Il caso del Trentino, se non identico, è simile. Un buon trattamento autonomo locale e mancanza di vessazioni politiche renderebbero la popolazione del Trentino leale alla corona austriaca (*Ahimè! crediamo che questa sia una illusione della vecchia Austria*).

« Tutto quello che occorre per rendere tollerabili i rapporti austro-italiani è una modica dose d'intelligente buona volontà da ambe le parti.

« Una delle due nazioni ha troppo poca immaginazione e l'altra ne ha troppa. Nè l'una, nè l'altra si conoscono bene a vicenda. Questa ignoranza reciproca rende più aspre le controversie simili a quella ora sorta in Macedonia, ma il male non deve essere incurabile ».

—

Quanti desiderano la pace augurano che sia così — ma il Governo di Vienna bisogna che si persuada che negando agli italiani i loro diritti ed opprimendoli con persecuzioni per immaginarie congiure — dovute alla troppo fantasia dei poliziotti italiani che la servono — si renderà sempre più avversa l'opinione pubblica in Italia e crediamo, speriamo anche in Europa. Perchè le forme insidiose e tiranniche sono odiose dapertutto.

Ma, checchè scrivano a Londra e pensino a Berlino, non dimentichiamo che un popolo tanto è più rispettato quanto è più forte e che uno Stato senza armi, senza disciplina, senza volontà deve finire, come la Repubblica di Venezia, che fu venduta all'Austria a Campoformido.

I richiamati alle armi

Roma, 29. Il *Popolo Romano*, dice che da notizie pervenute al Ministero della Guerra tutti i chiamati alle manovre risposero alla chiamata con una percentuale di infermi e di assenti minore della normale.

I tristi effetti dello sciopero di Marsiglia

Parigi, 28. — La *Patrie* ha da Ajaccio che gli effetti dello sciopero di Marsiglia cominciano a farsi sentire, le derrate di prima necessità cominciano a mancare; il prezzo dello zucchero, del caffè è aumentato; il servizio postale è molto irregolare e i corrieri non giungono ogni due giorni.

La popolazione protesta contro questo stato di cose e chiede che il Governo adibisca una terza controtorpediniera per assicurare il servizio quotidiano Nizza-Calvi.

LE NOTIZIE della guerra

Kuropatkin continua a svolgere il suo piano E Kuroki fa lo stesso

Parigi, 28. — Sulla serie di battaglie che si stanno svolgendo intorno a Liao-yang, l'*Echo de Paris* riceve da Pietroburgo. 28 agosto, mattina:

« Non si hanno ancora particolari molto precisi sui combattimenti che si stanno svolgendo intorno a Liao-yang. Dal lato sud, il generale Oku ha cominciato un vigoroso attacco; ma i russi hanno mantenute le loro posizioni. Sono assolutamente certo che An-cian-dian si trova ancora in mano dei russi. Infatti, stanotte ho avuto comunicazione d'un telegramma partito da quella località. Sembra invece che il generale Kuroki avanzi rapidamente dall'est in direzione di Liao-yang, da cui non disterebbe più che 27 chilometri.

« Le perdite dei russi durante gli scontri violentissimi di questi ultimi giorni sono di 1500 uomini. Le perdite dei giapponesi sembrano assai considerevoli. I russi hanno messo fuori di combattimento venti cannoni giapponesi; ma non hanno potuto trasportarli come trofei in causa del terreno oltremodo accidentato e della pioggia.

« Kuropatkin dirige in persona le operazioni. Ieri si trovava a An-ciandian; ora è ritornato a Liao-yang. Le battaglie che si stanno svolgendo sono almeno due: una a An-cian-dian verso il sud, e l'altra all'est. Nei circoli militari di Pietroburgo si ritiene che Kuroki tenti accerchiare Kuropatkin e di tagliargli la ritirata verso Mukden. Si ritiene però che il piano giapponese sia d'una esecuzione molo problematica, perchè Kuropatkin ha inviato importanti rinforzi per impedire la marcia di Kuroki.

« All'ultima ora mi si riferisce che la battaglia è stata violentissima, specialmente sulla fronte est dell'esercito russo. I russi avrebbero dovuto ripiegare alquanto. Si afferma pure che il generale Oku tenti un movimento accerchiante dalla parte ovest ».

Il *Petit Parisien* ha da Berlino:

« Il colonnello Gaedke telegrafa da Liao-yang in data 27 agosto, sera:

« Malgrado l'esito favorevole degli scontri di ieri, durante i quali 24 cannoni giapponesi sono stati resi inservibili, il generalissimo sembra avere l'intenzione di concentrare il suo esercito dietro Liao-yang. Le comunicazioni con Mukden sono ancora interamente libere ed il concentramento dell'esercito russo può effettuarsi senza pericoli. »

Questo telegramma è importante perchè lascia intendere che Kuropatkin non accetterà battaglia decisiva a Liaoyang, e continuerà a ritirarsi verso il nord, cercando di infliggere le maggiori perdite al nemico.

LE ULTIME NOTIZIE DA PORT ARTHUR

Cefù, 28. — Un cinese giunto da Port Arthur dice che colà si ritiene che i russi resisteranno ancora qualche tempo.

Il numero dei combattenti russi è di 15.000. Nel momento in cui il cinese partì il cannoneggiamento era vivo dalle due parti.

Dal 21 corr. le navi da guerra russe cessarono di bombardare gli assedianti.

Altre notizie da Port Arthur recano che i giapponesi il 18 corrente attaccarono accanitamente il forte di Au Tu Blau. I due attacchi furono respinti. I russi sgombrarono il forte n. 5.

Milionari che vogliono schiacciare il capitale

Parigi 28. — Il *Gil Blas* a proposito delle polemiche derivate dal Congresso socialista di Amsterdam, pubblica un piccolo quadro che assicura esatto, nel quale figurano i nomi dei più implacabili socialisti rivoluzionarii.

Questi sono: Edoardo Vailliant, proprietario francese che possiede 1,500,000 lire; Paolo La Farge pubblicista francese, erede delle opere di suo suocero che gli rappresentano 1,200,000; Van Hol olandese, negoziante in generi coloniali, arricchitosi nella Giava con un commercio che gli frutta 5 milioni; Vandervelde belga, ricco di famiglia e di matrimonio, che possede 4,700.000; e finalmente Bebel, noto industriale tedesco che possiede molti castelli ed in tutto una fortuna di tre milioni di marchi, e Singer fabbricante di scarpe, interessato in grandi banche di Germania, che possiede sette milioni di marchi.

Sono questi signori che possiedono circa 30 milioni, che hanno sconfessato Jaurès.

Ed il programma di questi signori si riassume in queste parole: « Schiacciamo il capitale! »

Un patriota triestino dona 54 mila corone per le scuole italiane

Trieste, 28. — Il signor Adolfo Conighi ha elargito alla Lega Nazionale la cospicua somma di cinquantaquattromila corone per onorare la memoria della figlia Clelia, morta giovanissima a Trieste. La somma servirà all'erezione di tre scuole della Lega al confine linguistico d'Istria.

Asterischi e Parentesi

— Il campanile di S. Marco.

Poichè tutto il mondo civile si commosse alla notizia che era crollato il campanile di San Marco, non può non essere interessante per tutti sapere a qual punto si trovano i lavori per la sua ricostruzione.

Le opere più essenziali — quelle cioè, di rafforzamento del terreno nel perimetro intorno alla base del campanile — sono pressochè ultimate. Il piano del vano scavato intorno alla vecchia base, attualmente è costituito da grossissime travi collocate orizzontalmente legate insieme, negli spazi intercorrenti da gettate di cemento, solidissime, sì da formare un tutto oltre ogni dire compatto.

Si era detto che il sottosuolo era in pessime condizioni, che non poteva dare alcuna garanzia di resistenza, e in fatto il suo aspetto era come corroso, sforacchiato; ma se ne trovò subito la ragione. Nel 500 era stata fatta una palificata di rinforzo, ma essendo di cattiva qualità, il legname si corrose, si consumò, lasciando quelle sforacchiature. Quindi si procedette alla formazione della palafitta, tutto in giro alla torre. Nel conficcamento dei pali si ebbe la massima resistenza, ciò che dimostrò subito come non ci fosse da temere per la consistenza del sottosuolo.

Finita la palificata, meno che all'angolo verso l'orologio dove ancora si lavora, si gettò una specie di zatterone fatto di travi parallele ai lati della base. Bisogna ora legare il massiccio, in modo che venga a formare col nuovo corpo di fondazione un tutto di nesso perfetto. Per questo si costruirà uno zatterone con pali ad angolo retto coi lati della base, nella quale si inseriranno legati anch'essi da cementi e si riempirà poi il vano restante di una massicciata.

Così le fondazioni potrebbero sopportare un peso anche tre volte maggiore di quello del campanile.

Il rafforzamento delle fondazioni sarà compiuto per la fine dell'anno, e al principio dell'anno venturo si darà mano a quello che finalmente, anche la gente potrà vedere; alla costruzione della torre che sarà lavoro più semplice e più sollecito.

La scelta dei laterizi non è stata cosa facile. Si sono fatti lunghi e difficili esperimenti e calcoli, finchè si è stabilita la qualità della pasta, il genere di fabbricazione e la grandezza. Sicchè si può dire che anche per questo riguardo i lavori corrispondono perfettamente, e ormai non c'è alcun dubbio di riuscita; come non ci sarà più alcun impedimento; e malgrado le informazioni pessimistiche che di tanto in tanto si leggono in giornali stranieri, in tempo relativamente breve il campanile di S. Marco sarà di nuovo l'ornamento della piazza meravigliosa.

**

— L'uomo villoso.

Leggiamo nella « Provincia di Padova »:

Fanno il giro di tutti i giornali italiani e stranieri le notizie intorno all'*uomo villoso*, che è poi l'ex sagrestano del Torresin.

Ora vediamo pubblicato il responso del prof. Torossi, un noto e valente naturalista nella « Gazzetta di Treviso. »

Il prof. Torossi opina che il fenomeno della ricomparsa dei capelli su di una *vecchia piazza* non sia così straordinario nè così raro come a prima vista sembrerebbe.

Ricorda in proposito il caso riscontrato in una tomba nel cimitero di Monaco di Baviera, ove il cadavere di una donna fu rinvenuto tutto avvolto fra lunghi capelli, cresciuti smisuratamente dopo la sepoltura.

« Tutto questo — commenta il dottor Torossi — non risolve del resto il grave problema delle calvizie, la disperazione dei *viveurs* e della gente leggera. »

**

— Er Congresso d'Amsterdam.

Ne li Paesi Bassi mo' è finito
er congresso mondiale socialista,
e io ch'assieme a Ferri ce so' ito
me so' trovo a quer po' d'acciaccapista.

Riguardo a le tendenze der partito,
quella de Ferri e quella riformista,
ossia Sinistra e Destra, hanno servito
pe' mette proprio er Centro a capo lista!

Defatti doppo tanta discussione
e tanto baccajà senza costrutto,
er Centro ha vinto ne la votazione.

Io lo sapevo, senza che ciannassi!
La tendenza der Centro, doppotutto,
c'è stata sempre a li Paesi Bassi!!

Cronaca Provinciale

Per la bonifica delle paludi di Avasinis

Il Consiglio di Stato ha dato parere sopra il completamento della bonifica paludina di Avasinis in comune di Trasaghis.

Da CIVIDALE

Club ciclistico — Sagra di S. Elena — Truffa — Concerto bandistico — I benefattori della Biblioteca

Ci scrivono in data 28:

Com'era stato annunciato, l'Assemblea del locale C. C. ebbe luogo quest'oggi, alle ore 15, con discreto numero di intervenuti.

Dopo animata discussione, si deliberò di incaricare la presidenza per la continuazione delle pratiche, col *Club* di *Palmanova*, per ottenere il libero transito doganale.

**

Oggi, ricorrendo la tradizionale sagra di S. Elena, la gente di questi dintorni affluiva a frotte numerose, sui poetici poggi di Rubignacco, a consumare, com'è consuetudine, su quei magnifici praticelli, l'ultimo (per modo di dire) *cocomero* della stagione. Onde questa festa è chiamata anche la sagra delle *angurie*, ed è la più desiderata dai nostri bimbi.

**

Sabato uno sconosciuto decentemente vestito, si presentò nel negozio dei fratelli Piva con una carta da cinquanta lire pregando gliela cambiassero con spiccioli ed il negoziante compiacente, gli diè tanti rotoli di « palanche » da cinque lire. Di lì a poco però il mariuolo ritornò al negozio con tre rotoli simili a quelli ricevuti prima in cambio e col pretesto che gli pesavano troppo pregò il sig. Piva a dargli per cambio moneta di carta, ed anche qui il buon negoziante lo compiacque. Più tardi però si scoprì che quei tre rotoli restituiti non contenevano più « palanche » ma invece un cilindro di piombo.

La cosa fu denunciata all'autorità di P. S. ma finora senza risultato.

In guardia dunque da simili gherminelle.

**

Davanti ad un pubblico assai scarso, forse la temperatura dell'aria troppo repentinamente, abbassatasi sabato sera, in piazza Paolo Diacono la nostra banda suonò egregiamente, sotto la direzione del distinto m. L. Teza, il seguente programma:

1. PUCCINI: Corazzata Sicilia. Marcia d'ordinanza dell'opera *La Boheme*
2. VERDI: Duetto finale *I Vespri Siciliani*
3. TARDITI: Danza spagnola *L'andalusa incantatrice*
4. GOUNOD: Preludio, ballata, romanza e coro *Faust*
5. VERDI: Rimembranze *Simon Boccanegra*
6. SIMONETTI: Marcia militare

**

Ieri il co. Giovanni Colloredo Mels, ha fatto pervenire due annate della splendida « Illustrierte Zeitung » ed altre due della « Universum » quest'ultima artisticamente legata in pelle, con fregi in oro.

Al nuovo socio benefattor della *Biblioteca* vivi ringraziamenti.

Da TRICESIMO

La sagra — I villeggianti

Ci scrivono in data odierna:

Ieri come vi ho annunciato ebbe luogo qui la tradizionale festa di Santa Filomena alla quale prese parte un concorso straordinario di gente.

Benissimo venne svolto il programma dato della nostra banda in piazza Maggiore; belli i fuochi artificiali.

Animatissima la festa da ballo che fu continuamente gremita di ballerini che, veri martiri della loro passione sudando e saltando ricevevano pestoni tali da vedere le stelle.... nonostante la piattaforma fosse comoda.

Cli albergatori fecero buoni affari.

**

L'affluenza dei villeggianti in questo ridente paese è stragrande.

Negli alberghi e in molte case private alloggiano diverse famiglie forestiere, che danno al paese un'animazione tutt'affatto cittadina.

L'illusione di trovarsi in un sobborgo di città è data anche dalla presenza di automobili, motociclette e biciclette, che percorrono quotidianamente il nostro paese.

La maggioranza dei forestieri sono di famiglie triestine e notiamo le famiglie Levi, Fabrici Scorcia, Camerini nonchè parecchie famiglie udinesi fra le quali le famiglie Misani, Cuoghi, Mestroni, Maria Luchini, Grassi maestra di Piano, la signorina Fernanda Cossio e le signorine Maria e Lea d'Agostini. Tutti poi cercano aria, salute e divertimenti, e lasciano fra noi qualche carta da cento.

L'augurio che esprimiamo, è che il nostro bel Tricesimo sia sempre così frequentato e che la popolazione usi ogni mezzo per meritarsi la simpatia dei forestieri. X.

Da PORDENONE

Il ponte sul Meduna — Arresto per oltraggio a una guardia municipale

Ci scrivono in data 27:

Il ponte sul Meduna, che è in legno, viene ora riparato dall'impresa Rizzani.

I lavori di riparazione riescono difficoltosi, poichè si deve lavorare un metro sotto la superficie dell'acqua, essendosi innalzato di un metro l'alveo del fiume.

**

Questa mattina certa Rosa De Mattia maritata Springolo di Roveredo in piano, alquanto ubbriaca contrastava con un negoziante di maiali, pretendendo di avergli consegnate L. 40 di caparra, ciò che non era vero. Il negoziante chiamò una guardia municipale affinchè questa persuadesse la donna che essa si trovava dalla parte del torto.

La Springolo però invece di persuadersi insultò con parole triviali il pubblico funzionario, ed oltre di ciò gli sputò in faccia.

La guardia allora arrestò la donna, e la condusse in carcere.

Da CODROIPO

Cose della Società operaia

Ci scrivono in data 28:

All'odierna assemblea della società operaia venne fissato il giorno 11 settembre per l'inaugurazione della nuova bandiera sociale e si votarono L. 100 per le eventuali spese.

Venne nominata una commissione composta di 5 membri per preparare la cerimonia. Vi sarà un banchetto fra i soci.

Si nominarono 5 delegati a rappresentare la Società Operaia, al Congresso delle Società federate che avrà luogo a Pordenone domenica 18 settembre; in fine l'assemblea approvò il conto finanziario del 1903 dal quale risultò che il patrimonio del sodalizio è di lire 15.514.46.

Le Grandi Manovre in Carnia

(*Dal nostro inviato speciale*)

Tolmezzo, 28 agosto.

Ieri mattina alla stazione di Udine

Alla stazione di Udine c'era stamane grande animazione. Era arrivato prima del diretto delle 7 e mezzo, il treno speciale con la brigata primo del e secondo reggimento, un reparto di bersaglieri e di artiglieria.

I soldati si aggiravano dentro e fuori della stazione, chiacchierando, curiosando o fermandosi a ricevere istruzione dagli ufficiali. Era in tutti quel contegno sereno e corretto del nostro simpatico esercito; pur frenata dalla disciplina, si scorgeva fra il soldato e il superiore quell'armonia che deriva dal sentimento che hanno ambedue di compiere un alto dovere di cittadini.

Ma ecco il diretto, col solito ritardo; scendono insieme ad altri ufficiali superiori, il generale senatore Taverna e l'on. Miniscalchi con due segretari della Croce Rossa. Li riceve il senatore di Prampero del Comitato udinese della benemerita associazione.

Tutti questi signori ufficiali ripartitono con noi per la Stazione della Carnia, ove troviamo un servizio di carrozze per Tolmezzo e Arta, se non molto comodo, certo pronto e non caro.

Ho la fortuna di fare la gita, in mezzo al polverone, inevitabile dopo due giorni di sole, con un ufficiale. E naturalmente si parla delle manovre.

— Ha visto ciò che scrive stamane l'*Adriatico*? E' una critica piuttosto severa...

— Lo scrittore veneziano ha torto perchè parte da premesse che non sono esatte.

— Ma le notizie cosidette ufficiali sul tema e sugli scopi delle manovre?

— Sono premature, tant' è vero, veda, soggiungeva l'ufficiale, che le dislocazioni sono diverse da quelle annunciate, che per esempio sarà mandato un reggimento a Paluzza e un riparto più in su a Paularo e che l'artiglieria attraverserà la valle d'Illegio, ove furono mandati oggi gli alpini a preparare la strada....

E s'affrettò a soggiungere: — Strada per modo di dire.

Il tema e gli scopi

— Ma non crede in sostanza esatto quanto hanno pubblicato i giornali militari?

E gli presenta un giornale in cui così si spiega il tema:

« Un esercito invasore ha superato le Alpi senza ostacoli. Un esercito nazionale, composto in gran parte di truppe di montagna, deve contrapporre una efficace difesa.

«Queste grandi manovre avranno come centri d'azione i capoluoghi Tolmezzo, Arta e Ampezzo. Si arriverà forse fino ad Ospedaletto ma è escluso il Canale del Ferro, che si presuppone validamente difeso.

« L'esercito nemico (partito Nord) scenderà dalla Valcalda e, rinforzato da qualche colonna volante proveniente dal passo di Montecroce, verrà giù per la vallata verso Tolmezzo. Dalle truppe rappresentanti il partito della difesa o nazionale (partito Sud) saranno perciò disposte sulla destra del But, a Priola, a Noaris, sul Thalveg: le difese più importanti però si compiranno nella larga di affluenza del But col Tagliamento, fra Tolmezzo, Verzegnis e Caneva. »

E quanto agli scopi delle manovre è detto:

«Provare l'impiego delle grandi masse armate nelle zone alpine — famigliarizzare con le zone stesse sia le masse combattenti, sia le menti dirigenti — studiare dove occorrano opere di fortificazione e dove sia sufficiente l'azione delle forze vive dell'esercito, ecco gli scopi principali cui sono destinate a servire queste esercitazioni in Carnia.

« Speciali provvedimenti saranno adottati ai servizi logistici.

« Una particolarità di queste manovre è poi che in esse l'applicazione dell'automobilismo si farà su larga scala (?) e saranno quasi del tutto abbandonati i cosidetti treni militari. »

L'ufficiale, dopo aver letto, mi restituisce sorridendo il giornale e dice:

— Salvo qualche inesattezza, può essere così.

— Ma perchè (insisto abusando della cortesia del mio compagno di viaggio) non si risolvono nelle altre sfere a finirla con certi misteri....

— Scusi, non si fa alcun mistero. Gli è che le notizie non si possono dare prima del tempo. Per esempio tutte le informazioni sulle dislocazioni non possono essere esatte, perchè basta una sola circostanza a mutarle, come è capitato adesso.... Le manovre cominciano il primo ed io ritengo che la stampa sarà esattamente informata di tutto, perchè possa informare bene il pubblico che si interessa tanto vivamente di queste esercitazioni.

— Quanto a seguire le manovre...

— Quanto a seguirle, sarà impresa più che difficile ritengo impossibile, specialmente nelle due prime fasi del conflitto fra il corpo nord e il corpo sud.... La terza fase, invece si potrà osservare benissimo da qualche alto colle fra Verzegnis e Tolmezzo e sarà interessantissima...

A Tolmezzo

Perchè non si vuol completare questa strada di Tolmezzo, così battuta e spesso così pericolosa per la sua strettezza? Perchè non si risolvono a fare le progettate piazze per le ghiaie che ingombrano oggi la strada riducendone la sede a tre metri e 80?

Ma ecco la cittadina, allegra sotto il sole, con le sue bianche case, i suoi alberghi degni d'un capo luogo di provincia, i suoi abitanti intelligenti e cortesi. Tolmezzo non è ancora affollata, come s'era detto, di forestieri. Ma le sue vie presentano tuttavia un'animazione insolita; si attendono oggi i primi grossi contingenti. E nel pomeriggio per assistere al loro arrivo, scesero da Arta parecchi villeggianti.

Intanto è arrivato il bravo Matucci e lavora da stamane al teatro De Marchi, per andare in scena stasera con la « Figlia di Madama Angot ».

Incontro ai reggimenti

Alle 5 e mezzo mi sono recato alla stazione della Carnia per salutare un amico. Alle porte di Tolmezzo erano già arrivati i primi due battaglioni del primo reggimento fanteria. Erano, malgrado i dodici chilometri di marcia sotto il sole e il polverone, in buono stato; pochi i ritardatari, una mezza dozzina di spedati in tutti.

Più innanzi, ecco venire gli altri battaglioni del primo reggimento: Sono tutti bianchi di polvere, ma marciano senza fatica. Ecco il secondo reggimento; ecco un riparto di bersaglieri, belli e allegri; e infine ecco alcuni pesanti carri dell'artiglieria.

Tolmezzo, 28 notte

Il panificio da campo

si è attendato nella località così detta « la Fabbrica » ed ha incominciato a funzionare. Sei sono i forni qui piantati mentre altri saranno ad Ovaro, Comeglians e Paluzza.

La Croce rossa

Una compagnia è arrivata qui ieri sera sostando tutta la notte. Stamane per tempo una parte si è diretta a Paluzza; verso le 3 pom. altra è partita per Villasantina, mentre il resto rimane qui. Erano conducenti con relativi muli, degli accessori inerenti, tutti borghesi contadini di Tambre di Alpago provincia di Belluno.

Sono tutt'ora qui il presidente della Croce Rossa comm. Taverna, il maggiore Ridolfi e l'onorevole Miniscalchi.

Il generale Rugger

Il Generale Rugger in borghese, col suo seguito, dopo colazione partì in vettura alla volta di Timau.

Stamane, mentre in proposito nulla se ne sapeva, giunse ordine che anche a Paularo sosterranno 760 uomini di truppa.

L'arrivo del I. Reggimento fanteria

Alle sei pom. è arrivato in città il 1.o Reggimento fanteria. Si è accampato alla sinistra del But, fuori del paese e precisamente nei prati di proprietà del perito signor Marchi.

Alle otto precise è entrato il secondo reggimento che, come il primo, andò ad attendarsi alla sinistra del But.

La Brigata Re composta dei reggimenti I e II fanti pernotterà qui per ripartire domani alla volta di Comeglias, almeno così apprendo ora.

Il Comando di divisione che avea fissata la sua sede ad Ospedaletto, per mancanza d'acqua la trasferirà a Venzone.

Stasera la città è animatissima.

Notizie sul tema

Dal nostro speciale informatore riceviamo stamane per espresso:

« Mi consta nel modo più certo che solo al 31 corrente il tenente generale Gobbo comunicherà il tema ai due partiti. Cadono così tutte le congetture e le critiche troppo premature che si vanno facendo dai giornali e nel pubblico.

La serata al De Marchi

« Questa sera al De Marchi una piena. Spettacolo riuscitissimo. »

Il decimo regg. bersaglieri

Arrivato ieri qui, il decimo bersaglieri è partito stamane alle 9 per la stazione della Carnia.

Sono 1031 soldati e 55 ufficiali.

Domattina arriva un altro treno speciale con una brigata di fanteria.

I cavalleggeri Vicenza

Stanotte sono partiti per via ordinaria diretti alla Carnia il Quinto e Sesto squadrone del reggimento cavalleggeri Vicenza.

Gli squadroni faranno una tappa a Venzone.

Stanotte alle 9 e mezzo sono arrivati in ottime condizioni gli squadroni Primo e Terzo dello stesso che erano distaccati a Sacile.

Ripartiranno probabilmente domani mattina.

Le notizie generali

Le truppe e i comandanti

Raccogliendo le notizie via via da noi pubblicate diamo il quadro delle forze che prenderanno parte alle esercitazioni:

Brigata *Re* (5 battaglioni) - Brigata *Palermo* (5 battaglioni) - Brigata *Roma* (6 battaglioni) - 10° reggimento bersaglieri - 5° reggimento alpini (4 battaglioni) - 6° reggimento alpini (3 battaglioni) - 7° reggimento alpini (3 battaglioni) - 4 squadroni del 24° reggimento cavalleria *Vicenza* - 3 batterie di artiglieria da montagna (brigata del Veneto) 1 brigata (3 batterie) da 87 B dell'8° reggimento artiglieria - 2 brigate (5 batterie) da 87 B del 20° reggimento artiglieria - sezioni di sussistenza ridotte - drappello telegrafisti (3° reggimento genio) - 2 compagnie di milizia mobile alpina per ciascuno dei reggimenti 5° 6° e 7° - 2 battaglioni di milizia territoriale alpini (Pinerolo e Saluzzo).

La direzione delle manovre è affidata al tenente generale Gobbo, comandante del V. Corpo d'Armata.

Il partito Nord verrà comandato dal tenente generale Bisesti, comandante la divisione di Verona.

Il partito Sud sarà agli ordini del tenente generale Incisa di Camerano, comandante la divisione di Padova.

Partito Sud

(Centro Tolmezzo col grosso della truppa a Verzegnis e Preone, sulla destra del Tagliamento);

Comando del partito Sud — Comando della Brigata *Roma*; — 79.° Regg. fanteria — 80° Regg. fanteria — Comando del terzo gruppo alpino — 6° Reggimento alpino — Battaglione alpino *Saluzzo* della milizia territoriale - 20° Reggimento artiglieria di campagna, 1 brigata - Artiglieria da montagna del Veneto n. 1 brigata - 24° Regg. Cavalleggeri *Vicenza* n. 2 squadroni n. 1 sezione di sanità fanteria ridotta - n. 1 sezione Croce Rossa, ambulanza da montagna.

Partito Nord

(comprendente le truppe dislocate a Forni Avoltri, Comeglians e Paluzza):

Direzione delle manovre (Tolmezzo) - Comando del partito Nord - Comando della Brigata *Re* - 1° e 2° reggimento fanteria - Comando della Brigata *Palermo* - 67° e 68° reggimento fanteria - 10° reggimento bersaglieri - 8° reggimento di artiglieria da campagna 1 brigata - 2° reggimento di artiglieria da campagna 1 brigata - 5° reggimento alpini - N. 1 batteria da montagna del Veneto - Due squadroni del reggimento cavalleggeri *Vicenza* - N. 1 Sezione Croce Rossa ambulanza da montagna.

Lo Stato Maggiore

Lo Stato Maggiore, avente sede a Tolmezzo, è composto dei seguenti ufficiali:

Tenente generale comandante il V Corpo d'Armata, S. E. Gobbo comm. Gaetano, direttore delle manovre - Maggior generale capo dei giudici di campo Toselli comm. Cesare - Colonnello capo di Stato Maggiore Cigliana cav. Giorgio - Maggiore Fabbri cav. Augusto - Capitano di Stato Maggiore Battistoni Giuseppe - Capitano addetto al capo dei giudici di campo Guglielmini Ceresa Serafino - Capitano comandante il quartier generale Albertini Alberto - Capitano d'artiglieria addetto allo Stato Maggiore Giampietra Emilio - Capitano commissario Beraldi Giuseppe - Tenente d'artiglieria in servizio di Stato Maggiore Franchino Ubertino - Tenente 24° cavalleria ufficiale d'ordinanza di S. E. il comandante il V corpo d'Armata Vanzetti Guido — Tenenti d'artiglieria allievi della Scuola di Guerra Bencivegna Roberto e Luzzatti Arturo.

La Croce Rossa

La Croce Rossa sarà divisa in due sezioni: l'una pel partito invasore è l'altra per il difensore.

E' assicurato che seguiranno l'esercito in diverse località della Carnia il presidente della Croce Rossa Italiana senatore, generale conte Rinaldo Taverna con alcuni membri del Comitato centrale e il conte Marco Miniscalchi-Erizzo, presidente del sottocomitato regionale della Croce Rossa di Verona, assieme ad altri appartenenti alla Croce Rossa. La presidenza della Croce Rossa vuole assistere alle operazioni del personale dell'Associazione appositamente mobilizzato con ambulanza da montagna.

L'impresa delle forniture ha disposto i servizi nei magazzini di Tolmezzo, Comeglians e Paluzza.

Pei viveri l'impresa ha pure già provveduto negli stessi paesi.

Il concentramento nel Cadore

Ove è il generale Gobbo?

Le truppe da Padova

Ci scrivono da Padova, 28:

L'altr'ieri il generale Gobbo, comandante il V Corpo d'Armata e direttore generale delle manovre s'è recato a Pieve in automobile accompagnato dal colonnello di stato maggiore cav. Ciliana e da un tenente di cavalleria suo ufficiale d'ordinanza.

Il generale si è recato a visitare le alture circostanti a Pieve sopra Pozzale dove ebbero luogo in questi giorni le esercitazioni dell'artiglieria da montagna. Proseguì per Tolmezzo.

**

A Pieve sono arrivate due batterie d'artiglieria da campagna appartenenti al 20° regg. di stanza a Padova. Sono al comando del maggiore cav. Bondi. Le batterie sono munite di grossi cannoni di calibro 9 posti su affusti tirati da sei cavalli.

E' arrivato a Pieve il 67° fanteria di stanza a Treviso.

E' arrivato a Belluno il 68° fanteria e oggi (domenica) proveniente da Milano arriverà il 5° regg. alpini. Si accamperanno tutti nei piani di Tai.

Tutte le truppe nei giorni 29 e 30 corr. proseguiranno per S. Stefano e Sappada e parte per il passo della Mauria.

Cronaca Cittadina

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 29 Agosto ore 9	Termometro 17.8
Minima aperto notte 11 8	Barometro 756
Stato atmosferico: bello	Vento: N.
Pressione crescente	Ieri: bello
Temperatura massima: 26.7	Minima 12.6
Media: 18.990	acqua caduta m. m.

La seduta del Consiglio Comunale

fu rinviata a tempo indeterminato

Il sindaco, comm. Perissini, ha diramato ieri il seguente avviso:

Attesa la circostanza che parecchi Consiglieri Comunali hanno notificato che per impegni imprescindibili devono per alcuni giorni assentarsi dalla città, avverto la S. V. che la Sessione straordinaria del Consiglio indetta per martedì e mercoledì 30 e 31 corr. è rimandata ad altro giorno determinarsi.

Gli spettacoli di ieri

Corse ciclistiche e podistiche

La giornata di ieri, nel suo complesso fu buona per gli spettacoli. Nel pomeriggio l'elisse del giardino e i palchi erano discretamente popolati.

Faceva però uno strano effetto e infondeva in tutto l'ambiente un certochè di melanconico il Colle del Castello (la *riva*) silenzioso e deserto, mentre negli spettacoli diurni del Giardino è da quella parte che viene l'allegria e la vivacità, anche se nell'elisse e nei palchi predomina la musoneria.

La *riva* occupata da numerose e gaie comitive del nostro popolo e per se stessa un bellissimo spettacolo.

Ieri perciò è mancata completamente l'animazione; il pubblico si è alquanto animato appena alla *decisiva* ciclistica.

Corsa podistica di velocità

Si doveva cominciare colle corse ciclistiche, ma essendo stata bagnata di recente la pista, i ciclisti vollero attendere che il terreno fosse più asciutto, e cominciarono quindi i podisti.

Era la prima volta che si tenevano a Udine corse podistiche, e diciamo subito che non destarono molto interesse; si erano date poche spiegazioni sullo svolgimento di dette corse è perciò il pubblico ne capiva poco o niente.

Va ancora notato che la segnalazione degli arrivati era fatta alquanto confusamente; i numeri erano cambiati e ricambiati, e quando si cominciava a capire venivano levati.

Questa confusione dei numeri fu notata anche nelle gare ciclistiche.

Nella *corsa di velocità* erano iscritti: 1. Covassini Ferdinando - 2. Miani Vittorio - 3. Bearzi Fausto - 4. Rigo Antonio - 5. Rigo Angelo - 6. Pellegrini Adolfo - 7. Savio Clemente - 8. *Erios*.

Erios un corridore distintissimo è il giovane *Vau*, uno dei due primi che in bicicletta toccò il *Centauro*, quando scese vicino a Faedis la domenica 7 corr.

La corsa (m. 150 e 5 premi) si fece sul tratto che va da Portanuova alla pesa, in due batterie.

I batteria: 1. Cavassini - 7. Savio - 8. *Erios*.

II. batteria: 6. Pellegrini - 2. Miani - 3. Bearzi.

I premiati

Dopo breve riposo ebbe luogo la *decisiva* nella quale corsero i vincitori delle due batterie, chè ebbe il seguente risultato:

I. Medaglia d'oro media - 8. *Erios* (Vau).

II. medaglia d'oro piccola - 1. Covassini.

III. medaglia d'argento grande - 6. Pellegrini.

IV. Medaglio d'arg. media - 7. Savio.

V. medaglia d'arg. piccola - 2. Miani.

Corse ciclistiche

Si cominciò colla solita sfilata dei ciclisti che fu di poco effetto perchè poco numerosa.

La corsa era divisa in tre batterie.

I due primi arrivati di ciascuna batteria corrono nella decisiva.

Tra i terzi e i quarti di ciascuna batteria si corre il *repéchage*; i due primi arrivati prenderanno parte anch'essi alla finale.

La corsa avrebbe dovuto essere *internazionale*, ma viceversa non corsero che regnicoli.

Il percorso venne stabilito in m. 1609 (tre giri del giardino) tempo massimo 2' 30".

I *premi* ricchi e belli erano i seguenti:

I. premio, Cronografo d'oro con catena del valore di lire 250.

II. premio, Anello d'oro con brillanti id lire 125.

III. premio, Servizio posateria d'argento per 12 persone id. lire 75.

IV. premio, Servizio d'argento per fumatore id. lire 50.

Erano iscritti i seguenti corridori: 1. Cassi Celso Diego, Latisana - 2. Bocchin Vittorio, Firenze - 3. Palazzi co. Vittorino, Reggio Emilia - 4. Meggiolano Primo, Vicenza - 5. Leoni Aristide, Milano - 6. Vezzi Francesco Sanguinetto (Verona) — 7. Remondini Pietro, Casteldario (Mantova) - 8. Viezzi Noè, Udine - 9. Nadali Giovanni, Udine - 10. Vau Giuseppe, Udine - 11. Rubinato Francesco, Roncade (Treviso) - 12. Ferrari Ernesto, Roverbella (Mantova) - 13. Ceccotti Francesco, Udine - 14. Ugolini Gino, Udine - 15. Rea Giovanni, Udine - 16. Branchetti Arduino, Udine - 17. Nuvolari Giuseppe, Casteldario (Mantova) - 18. Giovannini di Udine - 19. Gusso Fioravante, Cessalto.

Nella I. batteria corsero: 3. Palazzi, 1. Cassi, 7. Remondini, 4. Meggiolano.

Nella II. batteria corsero: 16. Branchetti, 5. Leoni, 13. Ceccotti, 15. Rea, 9. Nadali.

Giunsero nella prima batteria: I. Remondini, II. Cassi, III. Maggiolano, IV. Palazzi.

II. batteria: I. Nadali, II. Leoni, III. Rea, IV. Branchetti, V. Ceccotti.

Nella III. batteria corsero: 8. Viezzi, 6. Vezzi, 19. Gusso, 12. Ferrari, 18. Giovannini.

Giunsero: I. Vezzi, II. Ferrari, III. Viezzi, IV. Giovannini V. Gusso.

Corsa podistica di mezzo fondo con ostacoli

„ Metri 600 "

Si ritornò quindi alle corse podistiche. Erano iscritti:

1. Covassini Ferdinando - 2. Miani Vittorio - 3. Cominotti Ferdinando - 4. Pravisani Giuseppe - 5 Rigo Angelo - 6. Pellegrini Adolfo - 7. Savio Clemente - 8. *Erios* - 9. Perini Giovanni - 10. Clito Ronco.

Si dovevano superare i seguenti 4 ostacoli:

Siepe m. 0.80 - Barriera m. 0.75 - Ostacolo da arrampicare m. 2.50. Da ostacolo a ostacolo da volteggiare m. 1.20 - Ostacolo m. 130. (Tempo massimo minuti 2' 30".

I premi stabiliti erano i seguenti:

I. Medaglia d'oro		Grande
II.	»	Media
III.	»	Vermeil
IV.	» d'argento	Grande
V.	»	Media
VI.	»	Piccola

I corridori giunsero nel seguente ordine:

Prima batteria: I. Erios, II. Cominetti, III. Pravisani.

Seconda batteria: I. Savio, II. Pellegrini, III. Covassini.

« Repechage » della corsa ciclistica

Vi prendono parte i terzi e quarti arrivati delle tre batterie.

Giungono I. Palazzi, II. Viezzi.

Decisione podistica

I. premio Pellegrini Adolfo.

II. Vau Giuseppe.

III. Cominotti Ferdinando.

IV. Cavassini Ferdinando.

V. Savio Clemente.

La corsa ciclistica decisiva

Vi prendono parte: Viezzi, Leoni, Cassi, Palazzi, Remondini, Vezzi, Ferrari, Nadali.

Giungono nel seguente ordine e sono premiati: I. Palazzi co. Vittorino di Reggio Emilia; II. Ferrari Ernesto di Roverbella (Mantova); III. Verri Francesco di Sanguinetto, (Verona); Viezzi Noè di Udine.

Questa corsa destò molto interesse e il ciclista conte Palazzi fu fatto segno ad una grande dimostrazione.

LO SPETTACOLO PIROTECNICO

Alle ore 20 la piazza Umberto I. era già affollata e la gente continuava ancora ad affluire. Vi devono essere state certo oltre 10.000 persone. Tutte le adiacenze del giardino erano poi occupate da una folla straordinaria.

Lo spettacolo è veramente riuscito; in nessuna occasione — almeno da 20 anni a questa parte — si videro fuochi artificiali tanto belli: tutti ne sono rimasti soddisfatti. Da ogni parte non si sentiva che esclamazioni di contentezza. — Bello, bellissimo! — erano le parole che uscivano spontanee dalla bocca di ciascun spettatore. Gli applausi, i battimani, i «bravo» cominciarono dai primi numeri e si ripeterono insistentemente durante tutta la serata.

Lo spettacolo durò poco più d'un'ora con brevissime soste. Si fecero 48 numeri, molti dei quali di assoluta novità.

Ammiratissime le stelle, le farfalle, i fiori; esilerante l'uomo ginnasta, e magnifico per l'effetto dei colori il villino turco illuminato.

Le bombe tonanti e i colpi di cannone davano un'idea — diceva il pubblico — del bombardamento di Porto Arturo!

Insomma il sig. Tombolini si fece veramente onore, e le lodi che tutti gli hanno prodigate sono meritatissime.

La banda cittadina

suonò durante le corse e allo spettacolo pirotecnico.

Il triste anniversario

Tutta la stampa friulana e i giornali veneziani ricordarono sabato la data funesta del disastro di Beano, di cui compievasi l'anniversario — e mandarono un saluto a quei poveri morti, augurando che ai superstiti feriti sia resa — come un sacrosanto dovere sociale — piena giustizia.

PER UN INCONVENIENTE NELLA TRASMISSIONE della forza elettrica
Una lettera dell'ing. Cardin-Fontana

L'ing. Cardin-Fontana, che presiede ai lavori d'impianto dell'Officina elettrica ci manda questa lettera che subito e volentieri pubblichiamo:

Preg. Signor Direttore del «Giornale di Udine»

Udine

Mi rivolgo alla di Lei cortesia per pregarla di voler pubblicare che l'interruzione della corrente dell'officina Malignani verificatasi nella mattina di sabato 26 corrente non fu provocata dai lavori d'impianto dell'Officina Elettrica Municipale.

E' vero che nell'esecuzione rapida di tante condutture in condizioni ben difficili per le molteplici linee aeree esistenti furono fatti alcune volte dei contatti, ma nessuno portò conseguenze d'importanza alcuna, nè pervennero mai, ch'io sappia, reclami al Municipio da parte di privati.

Ora la distribuzione in città è quasi completa (eccettuato Mercatovecchio e Piazza V. E. dove si attendono spostamenti delle condutture preesistenti) e precisamente sabato non avvenne, nè poteva avvenire alcun inconveniente, essendo limitato il lavoro a vie nelle quali non era necessaria la corrente di giorno.

Le oscillazioni quindi e la sospensione furono da altri determinate.

Tanto per la verità e ringraziandoLa mi segno Obb mo

Ing. *A. Cardin-Fontana*

LA GIUNTA COMUNALE in Prefettura

Nel pomeriggio di sabato la nuova Giunta fece la visita ufficiale alla Prefettura, e venne ricevuta dal consigliere delegato cav. Vitalba, essendo ancora in licenza il Prefetto comm. Doneddu.

Alla visita presero parte il Sindaco comm. Perissini e gli assessori Comelli, Conti, Girardini e Perusini.

I PREMIATI per le fotografie del pallone

Come si ricorderà il «Sodalizio della Stampa» aveva bandito un concorso fotografico fra dilettanti per il pallone Centauro, che doveva essere fotografato in tre diverse posizioni.

Sabato ebbe luogo la riunione del Comitato del Sodalizio con la giuria composta dei fotografi Luigi Fabris, Pignat e Rovere.

I premi vennero assegnati come segue:

I. Medaglia d'oro e diploma al sig. Cesare Durigatto;

II. Medaglia d'argento dorato e diploma al sig. Pietro Petrozzi.

III. Medaglia d'argento e diploma al sig. G. Feruglio.

Cabrera e Menendez

le tanto applaudite Opere sono poste in vendita per Canto e Piano a L. 10 l'una. Inviare Cartolina-Vaglia allo Stabilimento musicale Annibale Morgante — Udine.

Per un battaglione di volontari ciclisti

Il signor Arturo Errani, Direttore dell'Istituto Aristide Gabelli ci manda uno scritto, in cui propugna la creazione a Udine d'un battaglione di volontari ciclisti, sull'esempio di Padova, Brescia ecc. ecc.

L'idea è ottima, di quelle che la stampa italiana deve sostenere col più vivo interesse.

Auguriamo che essa trovi quell'accoglienza che merita e che avrà certamente in una provincia, come la nostra, ove il patriottismo è profondo e universale.

L'INCENDIO DI IERI SERA Si tratta di dolo?

Verso le ore 11 di ieri sera, scoppiò un incendio in un pagliaio (meda) posto in un prato nei pressi di Laipacco.

I pompieri accorsi con la macchina di campagna si misero tosto all'opera di spegnimento che durò due ore circa.

Il proprietario della meda sig. Tonutti Angelo, patì un danno di circa 500 lire.

L'incendio si crede sia doloso. Sul luogo si recarono l'ass. Perusini e l'ing. Cantoni.

I liberati di Graz

Oggi alle 1, col treno di Trieste, arrivano a Udine, di ritorno dall'Austria dopo le note dolorose peripezie, i signori Delonga Luigi segretario comunale e Domenico e Giuseppe Scotti di Pagnacco, arrestati a Graz per sospetto infondato, suggerito alle autorità austriache da una perfida denuncia.

Bambino scottato col latte bollente

Ieri mattina verso le 7 certa Elisa Molinaro maritata a Francesco Zilli abitante in Cormor n. 4. aveva, affidato un suo bambino di un anno, di nome Riccardo, alle cure di un'altra sua figlia di sette anni, mentre doveva accudire al disbrigo di alcune faccende di casa.

La inesperta ragazzetta portò il piccino sul focolare e mentre lo divertiva a farlo camminare su e giù, non si sa come, ma forse per una violenta mossa, il bambino le uscì dalle mani e andò a cadere colla faccia sul fuoco non senza aver battuto la testina in un paiuolo ripieno di latte bollente che per la scossa gli si versò sulla testa e sulla faccia.

Alle grida della bambina accorse tutta spaventata la madre, ed altri famigliari.

Si mandò subito per il medico, il quale ordinò il trasporto del disgraziato bambino all'ospitale, non senza aver prima disposto per le prime cure.

Pare che le scottature siano piuttosto gravi.

Un uomo che cade al suolo e si ferisce gravemente la testa

Certo Antonio Bortoluzzi, mentre passava per via Rialto, cadde improvvisamente al suolo e battè con forza la testa sul selciato.

Fu tosto soccorso e rialzato; aveva una ferita alla testa dalla quale sgorgava abbondantemente il sangue.

Venne frattanto il vigile Torossi che lo accompagnò in vettura all'ospitale.

Il Bortoluzzi venne trattenuto ed è riservata la prognosi, essendo la ferita grave.

«Gabriel» all'Ospitale

Chi non conosce «Gabriel» quello sciancato sempre allegro che non può reggersi sulle gambe e che per percorrere una distanza di 100 metri ci mette un'ora?

Il povero «Gabriel» che si chiama Gabriele Accido ed ha 67 anni, l'altro ieri venne colto da improvviso malore in via Pellicerie; un vigile lo soccorse prontamente, lo mise in una vettura e lo trasportò all'ospitale dove venne accolto d'urgenza.

Società Anonima per lo spurgo pozzi neri in Udine

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale nel giorno di domenica 4 settembre p. v. alle ore 10 nell'Ufficio della Società in Via Rialto N. 13. *L'Amministrazione*

La morte di un vecchio pensionato

E' morto ieri mattina alle 11.30 il signor Giuseppe Cesare già segretario, per lungo periodo d'anni, presso il nostro Ospitale civile.

Da parecchi anni godeva della pensione. Aveva 89 anni.

Beneficenza

La famiglia Tomasoni, di Buttrio, nell'anniversario della morte del compianto suo Capo, avv. Luigi Tomasoni, ha offerto al Comitato udinese della «Dante Alighieri» la somma di lire 30. La presidenza, ringrazia.

Una disgrazia durante le corse. Alcune persone, per meglio osservare le corse ciclistiche di ieri, erano salite su di un tavolo. In causa del troppo peso le gambe del tavolo si sfasciarono e tutti caddero uno sopra l'altro.

Il ferroviere Comerio Ambrogio, nella caduta riportò una contusione al ginocchio sinistro, che all'ospitale ove ricorse per la medicazione, fu dichiarato guaribile in venti giorni.

Arresti. Durante lo svolgimento delle corse di ieri, alcuni ragazzi si arrampicavano sullo steccato. La guardia campestre Tambozzo Giuseppe avvicinatili, li fece scendere, prendendo uno, a quanto si dice per le gambe.

Certi Zaccaria Pinzani e Colussi Paolo inveirono contro la guardia con triviali parole. Il Tambozzo, chiesto aiuto alle guardie di P. S. arrestò i due che dopo un sommario interrogatorio vennero passati alle carceri.

Ubbriaco molesto. Da un vigile urbano venne ieri tradotto in guardiola, certo Morasutti Antonio fu Luigi d'anni 35, fabbro ora disoccupato, perchè ieri trovandosi alquanto preso dal vino insultava gli avventori del caffè Dorta.

In attesa del lieto evento
Il prof. Morisani a Racconigi

Racconigi, 28. — E' giunto il senatore Morisani. Il suo arrivo fece ritenere prossimo il lieto evento; ma persone bene informate dicono che avverrà nella prima settimana di settembre.

E' arrivato pure il pittore Melano, chiamato dal Re. Si dice che farà il ritratto del nascituro.

Insegnanti elementari dal Re

Racconigi, 28. — Il Re ricevette oggi la presidenza della Lega degli insegnanti elementari di Cuneo.

Un altro arresto a Trieste

Trieste, 28. — Stamane fu arrestato in relazione all'affare delle bombe l'impiegato della Banca Vittorio Viezzoli.

La battaglia continua incerta

Londra, 28. — Nessuna conferma è giunta della notizia data iersera nell'*Evening Standard* circa l'entrata dei giapponesi nella cerchia interna di Port Arthur.

La *Central News* nonchè altre Agenzie ricevono telegrammi male pronosticanti pei russi circa la battaglia svolgentesi intorno a Liao-yang e che continua con esito incerto.

ESTRAZIONE DEL LOTTO — 27 Agosto

Venezia	24	19	71	88	42
Bari	54	49	55	29	57
Firenze	76	50	54	58	42
Milano	74	13	65	29	26
Napoli	24	46	39	6	78
Palermo	14	9	78	85	16
Roma	56	48	38	80	22
Torino	83	43	27	60	65

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

Ieri alle ore 19 spirava

Luigia Zuccolo-Pascolini
d'anni 78

Il marito, il figlio Luigi, direttore della farmacia dell'Ospitale Civile, e gli altri parenti, porgendone il triste annunzio, avvertono che i funerali avranno luogo domani martedì alle ore 8, partendo dalla Piazza dell'Ospedale n. 1.

Udine, 29 agosto 1904

Ringraziamento

Mi faccio dovere di pubblicamente ringraziare il sig. Marchi Giuseppe capo ufficio Postale, per la sua premura nel farmi restituire il portamonete da me ieri perduto.

Antonietta Trinco

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Amministrazione del "Giornale di Udine" accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.

Le qualità non temono concorrenza

In ogni fattura è garantito OLIO PURO d'OLIVA GENUINO

Grandioso Oleificio in TORRAZZA (Porto Maurizio)

OLIO D'OLIVA

delle proprietà di

LORENZO AMORETTI - Porto Maurizio (Liguria)

Listino senza impegno per spedizioni come segue:

Franco stazione Porto Maurizio in damigiane da 10 fino a 55 Kg. da fatturarsi al prezzo di costo

				N.		
OLIO D' OLIVA	garantito	**Mangiabile**	N.	0	L. **1.10**	il Kg.
»	»	**Fino**	»	00	» **1.20.**	»
»	»	**Sopraffino Pagliarino**	»	000	» **1.30**	»
»	»	**Vergine Extra**	»	0000	» **1.40**	»

Franco di porto a destino recipienti gratis:

OLIO D'OLIVA garantito in damigianette da 5 litri circa a G. V. — FINO a L. 9 la Damigiana; FINISSIMO » 10 »

OLIO D'OLIVA garantito in stagnate contenenti 4 Kg. circa d'Olio per pacco postale. — FINO L. 7 la Stagnata; FINISSIMO » 8 »

Pagamento contro assegno o contro rimessa anticipata per Vaglia cartolina

Indirizzo: Oleificio LORENZO AMORETTI - Porto Maurizio (Liguria)

SAPONE DI MARSIGLIA primissima qualità, specialità della Ditta LORENZO AMORETTI concessionaria dell'esclusiva per l'Italia della rinomata fabbrica MAGNAN.

Sapone da bucato al 72 0[0 d' Olio marca — *Abat jour* — a L. **62**

" " 60 0[0 " " — *Pot à eau* — " **56**

i 100 Kg. a pezzi di pesi diversi, in casse di 50 e 25 Kg. merce sdaziata franco stazione *Porto Maurizio.* — Si raccomanda ai rivenditori e alle famiglie per la sua finezza, per l'assenza di componimenti nocivi alla biancheria e per l'insignificante calo che subisce stagionandosi.

ANNO VI — CONVITTORI — ANNO VI

I° ANNO 35 — II° ANNO 62 — III° ANNO 70° — IV ANNO 75 — V° ANNO 105

Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile proprio

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — assistenza gratuita nello studio — trattamento famigliare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino — posizione vicina alle R. Scuole.

RETTA MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: lingue straniere, musica, canto, scherma, ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi fino ad ora valgano ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desiderii delle famiglie.

Il Direttore **Dott. Prof. A. SILVESTRI**

Casi dichiarati inguaribili di Artrite, Asma, Apoplessia, Congestioni, Dolori articolari, Debolezza nervosa, Epilessia, Gotta, Isterismo, Debolezza, Malattie nervose, Malattie mentali, Malattie spinali, Perdita di memoria, Palpitazione di cuore, Ronzio d'orecchi, Reumatismi, Sciatica, Sterilità, ecc., trovano miracolosa guarigione nella

Cintura Elettro-Galvanica della Salute

Sistema

Dott. Carter Moffat

PREZZO:

Cintura comune . . . . . L. 10

Cintura di lusso (seta e raso) » 15

Franche di porto

Colla ordinazione indicare la circonferenza del corpo all'altezza dell'ombelico. Spedizione con tutta segretezza.

Gratis opuscolo contenente numerosi attestati di medici e guariti.

GUARDARSI DALLE DANNOSE IMITAZIONI 4

Indirizzare lettere e cartoline-vaglia unicamente alla esclusiva concessionaria:

OFFICINA CHIMICA DELL'ACQUILA

MILANO — Via S. Calocero, 25 — MILANO

Per la sicurezza dei cittadini

IMPRESA DI VIGILANZA NOTTURNA

Coloro che vogliono stare al sicuro di notte, o che, assentandosi dalla città vogliono che sieno custodite le proprie case, si rivolgano all'impresa di vigilanza notturna in via Palladio n. 9.

LA VEGGENTE

Sonnambula ANNA d'AMICO, dà consulti per qualunque domanda di interessi particolari.

I signori che desiderano consultarla per corrispondenza, debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5, in lettera raccomandata o cartolina - vaglia.

Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere e sapersi per favorevole risultato.

Dirigersi al prof. PIETRO d'AMICO, via Roma, N. 2, p. 2°, BOLOGNA.

DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO

di Girolamo Mantovani - Venezia

Rinomata bibita **tonico-stomatica** raccomandata nelle **debolezze e bruciori** dello **stomaco, inappetenze e difficili digestioni**; viene pure usata quale preservativo contro le **febbri palustri.**

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi

Guardarsi dalle imitazioni

Udine, 1904 — Tipografia G. B. Doretti